

**SCUOLA DELL'INFANZIA GESÙ BAMBINO  
NIDO INTEGRATO  
VIVARO**



**REGOLAMENTO  
DEL SERVIZIO**

## LA STRUTTURA DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Gesù Bambino di Vivaro è situata in Via Garibaldi n°8 . Vi si accede attraverso cancello d'ingresso, e un adiacente portone, che ci conduce direttamente al giardino della scuola dove sono situati i giochi dei bambini. E' un giardino chiuso da mura di sasso: questo consente la privacy per i bambini e le persone esterne possono accedervi allo stabile solo attraverso il campanello e il citofono posti al lato del cancelletto.



un



La struttura è composta da una parte risalente al 1975 ed una parte più recente.

Nella parte centrale troviamo l'entrata con lo spogliatoio e gli armadietti per i bimbi della Scuola dell'infanzia. Da qui si accede anche ai servizi igienici.

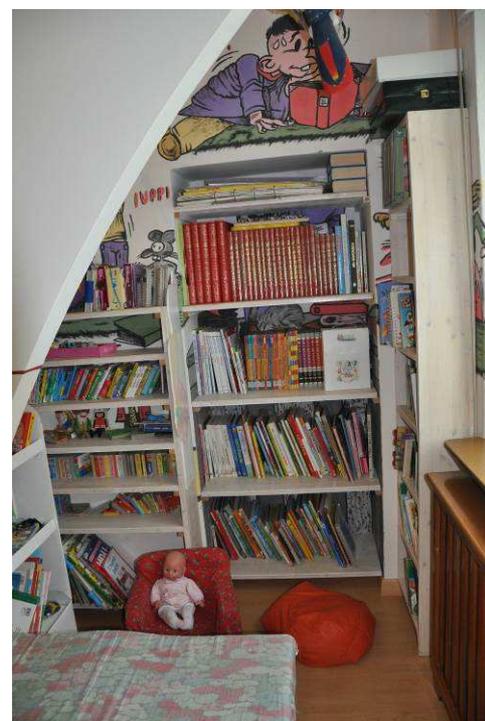


Nella struttura più recente si trovano le stanze in cui si svolgono le attività dei bambini.



La Sala Giochi accoglie i bambini ogni mattina prima di iniziare le attività giornaliere.

Ogni angolo della Scuola è un piccolo scrigno: questo è quello dedicato ai libri e alla lettura.





Si prosegue con la l'aula dove vengono svolte le attività educative dei bambini.

A ogni bambino è assegnato un cassetto con il proprio contrassegno (che ritroverà per tutto il triennio scolastico anche per l'armadietto nello spogliatoio) dove imparerà a sistemare tutti i materiali per le attività.

Alle pareti sono affissi materiali didattici per l'aiuto nelle varie attività.

Fra la Sala Giochi e l'Aula delle attività didattiche vi un ulteriore bagno per i bambini.



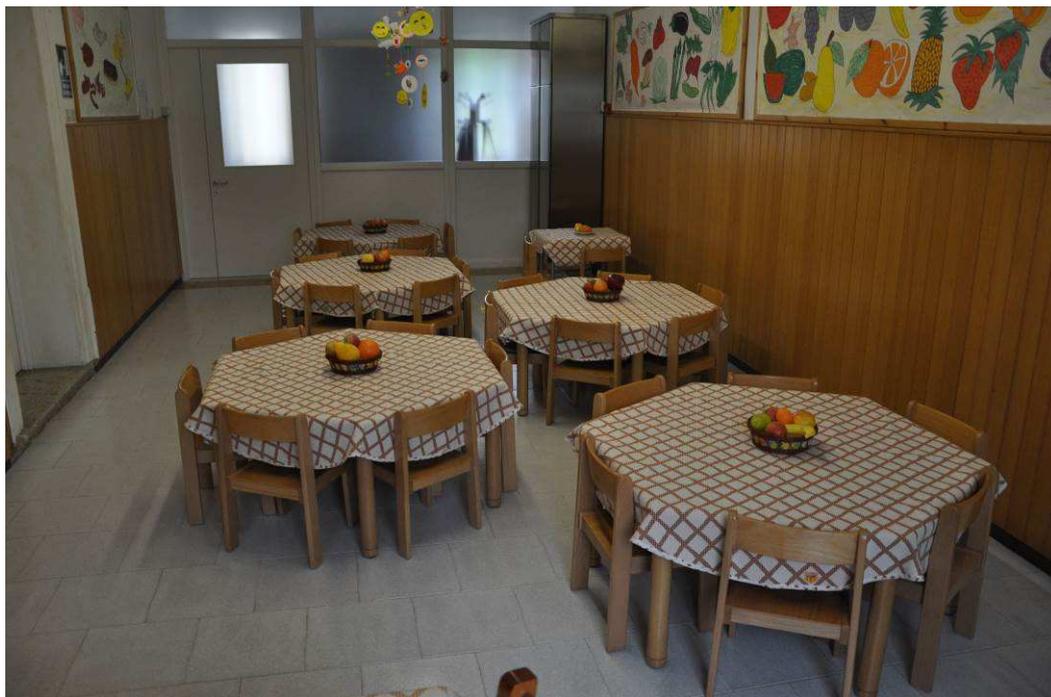
Proseguendo troviamo la stanza dove i bimbi del primo anno e bimbi del Nido Integrato possono riposare durante il primo pomeriggio.



Dall' entrata principale proseguendo troviamo lo spogliatoio per i bambini dell'Asilo Nido Integrato e l'Aula dove si svolgono le loro attività. Essendo un Nido integrato, i bimbi hanno la possibilità di partecipare e interagire con le attività e i giochi dei bambini della Scuola dell'Infanzia nella Sala Giochi.



Sempre in quest'ala di seguito troviamo la sala da pranzo dove tutti i bambini (Scuola dell'Infanzia e Nido integrato) e le maestre si riuniscono per mangiare.



durante questo momento attraverso l'aiuto nella distribuzione dei pasti,

A ogni bambino è chiesto di partecipare attivamente



Anche se il servizio ditta esterna (Ristorante Vivaro), la cucina è

mensa proviene da una Gelindo dei Magredi- attrezzata per essere tale,

infatti il lavaggio delle stoviglie viene fatto qui. I bambini inoltre spesso svolgono delle piccole attività culinarie per imparare la consistenza, la provenienza e l'utilizzo che si può fare con il cibo.





Fra la Sala Giochi e la l'Aula per le attività troviamo i servizi igienici e lo spogliatoio per le insegnanti.

Nel piano superiore si trova il locale adibito alla Segreteria della Scuola gestita da alcune volontarie.



Infine il parco giochi esterno con la zona dedicata ai bimbi più piccoli del Nido Integrato

E per  
quelli più  
grandi



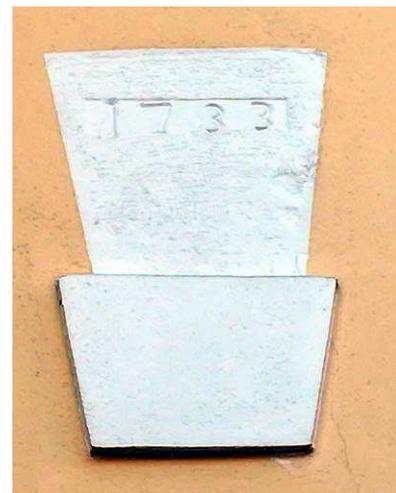


Essendo una Scuola dell'Infanzia a vocazione cristiana, non può mancare un altro piccolo scrigno che dal giardino veglia su tutti i bambini e le insegnanti: la Mamma di Gesù.

## CENNI STORICI

Le prime fonti storiche che riguardano la fondazione della nostra scuola risalgono ad alcuni documenti del 1947 che parlano, attraverso testimonianza diretta, di una “Casa di Vivaro” per i bambini risalente al 1924. Una Signora sposata ad un ricco Signore ed originaria di Vivaro, per ricordare la figlia deceduta in tenera età, decise di costruire un asilo infantile e farlo dirigere alle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore. L’allora Sup. Generale Madre Joseph accettò la proposta e mandò le suore nel nostro paese. Nonostante la casa fosse di modeste condizioni (non si hanno notizie di quale fosse), le suore si adattarono e aprirono la prima Scuola dell’Infanzia a Vivaro. Successivamente la Signora si trovò in cattive condizioni economiche e non poté più sostenere l’asilo, perciò le suore furono ritirate nel 1937.

Nell’ottobre del 1949, su invito di Don Giusto Pancino parroco del paese, si formò un gruppo di persone atte all’organizzazione e la gestione, attraverso l’assistenza delle suore, di un Asilo Infantile. I coniugi Giuseppe e Giuseppina Tomasini misero a disposizione gratuitamente un edificio per dieci anni (non si hanno notizie di quale fosse l’edificio). La realizzazione dell’Asilo fu possibile anche attraverso l’aiuto del Comune, con un contributo annuo di Lire 150.000, e le famiglie del paese, con contributi in generi alimentari e manuali (per l’assestamento dell’edificio). Il 30 Aprile 1951 da Gemona del Friuli arrivarono tre Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore e già nel mese di maggio fu possibile aprire l’attività dell’ Asilo Infantile che ospitava quotidianamente oltre 55 bimbi. Successivamente si dette la possibilità della somministrazione



del pasto a mezzogiorno così da poter assistere i bambini dalle 8 del mattino fino alle 18. Al 21 Marzo 1951 è datata la prima convenzione tra il parroco di Vivaro, all’epoca don Giusto Pancino, e l’Istituto delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore per la gestione dell’Asilo Infantile denominato “Cuore Immacolato di Maria Santissima”. Nella Convenzione del 1979 firmata da don Luigi Cappella l’Asilo viene invece denominato “Scuola Materna Gesù Bambino” ora “Scuola dell’Infanzia Gesù Bambino” a cui si è aggiunto “In memoria di Don Luigi Cappella”, parroco del paese, per ricordare la sua tragica scomparsa a seguito delle gravi ferite riportate nell’agguato perpetuato nei suoi confronti da alcuni malviventi nel luglio 1996. Fu inoltre un grande sostenitore delle

scuole materne della FISM di Pordenone.

“ Da Suor Berarda Minet, presente per 16 anni, in due periodi successivi nel paese, sappiamo per sua esperienza diretta, che le suore vissero in tre diverse abitazioni. Nel 1960 passarono nella seconda, nel 1975 nella terza; abbastanza ristrette e non sempre adeguate al servizio richiesto le prime due, più confortevole la attuale, anche se le suore seppero adattarsi alle circostanze”.<sup>1</sup>

Queste parole ci fanno supporre che l’attuale edificio (la parte più datata) è quello utilizzato a partire dal 1975.

Ristrutturato dopo il terremoto del 1976 è stato continuamente adeguato alle norme di sicurezza antisismiche della zona, così come l’impianto elettrico e quello antincendio sono adeguati a norma di legge.

---

<sup>1</sup> Testo tratto da alcune note risalenti al 1988 che si trovano nei documenti conservati presso l’Archivio della Scuola dell’Infanzia di Vivaro

# REGOLAMENTO ASILO NIDO INTEGRATO

## TITOLO 1 - FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Identità e finalità del servizio
- Art. 2 - Utenza
- Art. 3 - Carta dei Servizi
- Art. 4 - Programmazione educativa
- Art. 5 - Questionario di soddisfazione dell'utenza

## TITOLO 2 - PARTECIPAZIONE

- Art. 6 - Organismi
- Art. 7 - L'Assemblea delle famiglie
- Art. 8 - Il Comitato di Gestione
- Art. 9 Funzione del comitato di Gestione
- Art. 10 - Il Collegio degli Educatori

## TITOLO 3 - PERSONALE

- Art. 11 - Organizzazione del personale di servizio
- Art. 12 - Ruolo e funzioni del coordinatore dell'Asilo Nido Art. 13 -  
Ruolo e funzioni del personale educativo
- Art. 14 - Orario di lavoro, supplenze

## TITOLO 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Art. 15 - Ricettività e aspetti gestionali
- Art. 16 - Domanda di iscrizione
- Art. 17 - Modalità di ammissione e di frequenza dei bambini
- Art. 18 - Determinazione delle tariffe e riduzioni
- Art. 19 - Calendario e orari di funzionamento del servizio
- Art. 20 - Somministrazione di medicinali
- Art. 21 - Diete
- Art. 22 - Vestiario dei bambini
- Art. 23 - Appoggio a bambini portatori di handicap

## TITOLO 5 - NORME FINALI E TRANSITORIE

- Art. 24 - Termine per le modifiche del regolamento

Questo Regolamento abroga e sostituisce il precedente.

## TITOLO 1 - FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - IDENTITA' E FINALITA' DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido è un servizio educativo diurno per la prima infanzia, volto a favorire la crescita dei bambini fino a 3 anni e ad appoggiare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino.

L'Asilo Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. L'Asilo Nido assicura la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e svolge funzioni di formazione permanente per la promozione di una cultura della prima infanzia.

L'Asilo Nido si pone come luogo di formazione, informazione e confronto tra operatori e genitori per elevare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale sulle esperienze educative, sulle condizioni ottimali di sviluppo e sui diritti e bisogni del bambino.

In quanto percepito e accettato come spazio culturale e di socializzazione per il bambino e per la famiglia, l'Asilo Nido favorisce l'instaurarsi di rapporti sociali e di spazi collettivi di scambio e di incontro, anche rivolti ad altre famiglie non utenti del servizio, proponendosi come una delle risposte ai nuovi bisogni delle famiglie.

L'Asilo Nido è organizzato in spazi differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alle necessità di dare riferimenti fisici stabili, alla esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo.

### Art. 2 - UTENZA

L'Asilo Nido accoglie bambini in età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni.

I bambini che compiono 3 anni durante l'anno educativo, potranno frequentare l'Asilo Nido fino al suo termine.

### Art. 3 - CARTA DEI SERVIZI

Appesa in bacheca

#### Art. 4 - PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

All'inizio di ogni anno scolastico le educatrici, durante l'assemblea delle famiglie, presentano la programmazione educativa .

Il progetto educativo ha come punto fondamentale la centralità del bambino come persona nella sua complessità. Elementi di forza del progetto sono la qualità dell'intervento educativo, gli strumenti pedagogici, la condivisione con le famiglie, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze cognitive e socio – relazionali di ogni bambino.

Esso si attua come un processo di sviluppo costante che vede la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori e genitori.

Obiettivo è lo sviluppo armonico e globale del bambino nell'area cognitiva, emotiva, relazionale, psicomotoria e comunicativa.

Il contesto fisico è articolato in ambiti che valorizzano le attività ludiche, esplorative e simboliche del bambino. Lo spazio e i materiali utilizzati e proposti sono complementi fondamentali per l'attivazione del progetto. Ogni angolo educativo strutturato avrà un'identità in cui il bambino può riconoscersi e sviluppare la propria autonomia.

La programmazione educativa utilizza lo strumento della verifica dei propri interventi al fine di ridefinire progetti di lavoro.

L'Asilo Nido garantisce l'inserimento di bambini disabili o in situazione di disagio relazionale e socio-culturale.

#### Art. 5 - QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Alla fine di ogni anno scolastico, di norma nel mese di maggio, verrà somministrato all'utenza un questionario che valuti la soddisfazione dell'utenza rispetto all'utilizzo dell'Asilo Nido, con restituzione risultati.

### TITOLO 2 - PARTECIPAZIONE

#### Art. 6 - ORGANISMI

La partecipazione alla gestione dell'Asilo Nido costituisce un momento d'incontro tra l'istituzione e la famiglia, al fine di elaborare le strategie comuni per garantire opportunità educative verso i bambini intesi nella loro unicità.

Sono organi della partecipazione alla gestione dell'Asilo Nido:

- l'Assemblea delle Famiglie
- il Comitato di Gestione
- il Collegio degli Educatori/insegnanti

## Art. 7 - L'ASSEMBLEA DELLE FAMIGLIE

L'assemblea rivolta a tutte le famiglie dei bambini frequentanti il nido d'infanzia in cui possono venire affrontati temi di carattere generale sul funzionamento del servizio; discussione specifica dell'andamento del progetto educativo, delle dinamiche di gruppo dei bambini, di aspetti organizzativi della sezione. La riunione, è una importante occasione nella quale i genitori hanno l'opportunità di conoscersi fra loro e di confrontarsi;(prima metà di ottobre).

All'interno dell'Assemblea delle Famiglie vengono nominati i rappresentanti dei genitori che entreranno a far parte del Comitato di Gestione che rimangono in carica 3 anni.

Nella stessa assemblea vengono eletti anche i genitori per il Consiglio di sezione, resteranno in carica 1 anno.

Le famiglie possono presentare per iscritto o verbalmente al Comitato di Gestione, tramite i propri rappresentanti, proposte ed osservazioni riguardanti il funzionamento del servizio.

## Art. 8 - IL COMITATO DI GESTIONE

Il comitato di gestione ha la funzione di gestire e seguire l'andamento della scuola dell'infanzia.

Il comitato di gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto.

Sono eletti dall'assemblea i genitori dei bambini che frequentano la scuola .

Il comitato di gestione convoca il consiglio 2/3 volte l'anno su richiesta o in base alle esigenze/urgenze della scuola.

## Art. 9 - FUNZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione:

- propone all'Amministrazione Comunale opere e provvedimenti di carattere straordinario;
- promuove contatti con altre strutture educative che operano nel settore dell'infanzia al fine di realizzare scambi di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- presenta eventuali proposte di modifica del Regolamento;
- esprime pareri sul calendario delle chiusure che si effettueranno durante l'anno, proposto dall'equipe educativa del Nido

## Art. 10 - IL COLLEGIO DEGLI EDUCATORI/ INSEGNANTE

Nell'Asilo Nido è istituito un Collegio degli educatori che è composto dal personale educativo che mette in atto all'interno della struttura le decisioni e gli indirizzi pedagogici maturati.

Il Collegio si struttura nel corso dell'attività educativa mediante l'assunzione di metodologie di discussione e di confronto delle opinioni e affronta collegialmente l'intera problematica della vita educativa.

Il Collegio formula proposte in merito alla scelta dei mezzi, degli strumenti, delle modalità e dei tempi idonei al raggiungimento degli obiettivi predeterminati.

Il Collegio stabilisce il modo più opportuno per tenere i rapporti con la comunità locale, per renderla consapevole della funzione sociale ed educativa dell'asilo nido, stimolandone la partecipazione.

Nel Collegio ognuno dei componenti ha uguali diritti.

Il Collegio e il Comitato di Gestione, periodicamente, verificano l'andamento del servizio in rapporto al piano di lavoro elaborato.

## TITOLO 3 - PERSONALE

### Art. 11 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DI SERVIZIO

L'organico del personale dell'Asilo Nido è costituito da:

- un coordinatore/educatore;
- un coordinatore pedagogico
- educatori secondo le necessità

### Art. 12 - RUOLO E FUNZIONI DEL COORDINATORE DELL'ASILO NIDO

Le funzioni di Coordinatore dell'Asilo Nido sono affidate ad un educatore nominato dal Responsabile su proposta del Collegio degli Educatori.

Il Coordinatore esercita i seguenti compiti:

- è responsabile dell'organizzazione generale del Nido;
- coordina il personale educativo e vigila sul personale ausiliario in modo che l'Asilo Nido risponda alle finalità socio-sanitarie ed educative che lo caratterizzano;
- fissa gli orari di lavoro;
- promuove, insieme al personale educativo, i contatti con le famiglie, sensibilizzandole sulle problematiche riguardanti lo sviluppo psico-fisico del bambino;
- tiene la seguente documentazione:
  - registro delle presenze giornaliere di tutti i minori iscritti
  - un fascicolo personale di ciascun bambino
  - conto spese materiale di facile consumo
- tiene rapporti sistematici con il Responsabile del Servizio "Servizi alla Persona" e con gli altri organi dell'Amministrazione;
- tiene rapporti sistematici con altri Servizi e referenti coinvolti nell'attività dell'Asilo Nido (ASL, Scuole dell'Infanzia, Assistente Sociale, Psicologa, ecc...);
- vigila sulle condizioni di sicurezza;
- svolge funzione di supervisione nei confronti di eventuali tirocinanti
- segnala all'Ufficio Servizi Sociali le assenze del personale educativo

### Art. 13 - RUOLO E FUNZIONI DEL PERSONALE EDUCATIVO

Il personale educativo:

- instaura modalità di relazione che favoriscano il benessere di bambini e adulti
- cura l'inserimento graduale del bambino
- garantisce e sostiene il rapporto genitore/educatore/bambino;
- favorisce e valorizza la partecipazione dei genitori, mantenendoli costantemente informati sull'andamento delle attività e sui progressi del bambino;
- organizza e gestisce colloqui individuali con i genitori, incontri di piccoli gruppi di genitori ed assemblee.

## Art. 14 - ORARIO DI LAVORO, SUPPLENZE

L'orario di lavoro settimanale delle educatrici e della coordinatrice è previsto dal CCNL. Nell'ambito di tale orario un monte ore è dedicato all'aggiornamento e formazione permanente, alla gestione sociale, nonché ad attività connesse con il funzionamento dell'Asilo Nido.

La sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo per motivi di salute, ferie, permessi vari o per altre cause va garantita nel rispetto del rapporto complessivo personale/bambini presenti al Nido.

## TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO Art. 15 -

### RICETTIVITA'

La capacità ricettiva strutturale dell'Asilo Nido Integrato è di 10 posti, in base all'autorizzazione al funzionamento definitiva SCIA Prot. n. 7170 del 24/03/2011 rilasciata dal Comune di Maniago Provincia di Pordenone.

### Art. 16 - DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda d'iscrizione va presentata presso la Scuola Materna "Gesù Bambino" di Vivaro compilando un apposito modulo che verrà consegnato il giorno di "Scuole Aperte" e seguendo il calendario fissato dal MIUR e durante l'anno.

**La quota d'iscrizione per l' A.S. 2019/20 è fissata in Euro 55,00.**

L'asilo può accogliere dai 7 ai 10 bambini – sarà pertanto stilata una graduatoria basata sui seguenti punti:

L'iscrizione è valida per i bambini con età compresa tra 18 mesi compiuti ai 36 mesi –

- Al fine di garantire una continuità ai bambini del nido, avranno priorità sugli altri quelli di essi che hanno frequentato l'anno precedente.

### Art. 17 - MODALITA' DI AMMISSIONE E DI FREQUENZA DEI BAMBINI

L'Asilo Nido Integrato è rivolto alle famiglie dei bambini residenti e non. Hanno diritto all'iscrizione al Nido Integrato in via prioritaria i bambini la cui famiglia risiede nel territorio delle seguenti parrocchie:

- Santa Maria Assunta di Vivaro;
- Santa Fosca e Maura di Basaldella;
- San Paolo Apostolo di Tesis.

Successivamente verranno prese in considerazione le domande d'iscrizione dei bambini non residenti nel territorio delle parrocchie sopra citate – in ordine di presentazione della domanda stessa-.

### Art. 18 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E RIDUZIONI

Gli utenti concorrono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una retta mensile, la cui entità è stabilita annualmente dal Comitato di Gestione entro i termini di approvazione del bilancio per l'esercizio successivo e con decorrenza dall'anno educativo successivo.

I pagamenti delle rette dovranno essere effettuati con versamenti direttamente in banca con bonifico mensile nel rispetto della scadenza, entro il 10 di ogni mese.

## Art. 19 - CALENDARIO, ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO E FASCE DI UTILIZZO

Il nido d'infanzia è aperto all'utenza nel periodo compreso tra settembre e giugno successivo (anno educativo) con l'esclusione:

- a) delle giornate di sabato e di quelle festive;
- b) del periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi;
- c) del periodo dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo compresi;
- d) eventuali ponti previsti nel Piano Organizzativo Annuale del servizio.

Viene offerto il servizio anche per il mese di Luglio se le domande/richieste superano il 50% più 1.

La durata minima e massima dell'orario giornaliero di apertura del servizio di nido d'infanzia è fissata rispettivamente in 5 e 10 ore. Sono previste le seguenti fasce orarie di frequenza,

con la seguente flessibilità in ingresso e in uscita:

- a) flessibilità in ingresso:  
7.30 – 9.00
- b) flessibilità in uscita:

1a fascia = 13.00 - 13.15

2a fascia = 15.45 – 16.00 fino a raggiungimento posti in base  
ordine d'iscrizione

3a fascia = 16.00 – 17.00 post scuola/ spazio gioco per chi ne ha fatto  
richiesta

L'accesso alla fascia di frequenza massima è consentito ai soli genitori che abbiano comprovate esigenze lavorative o di altra natura che impediscano ad entrambi di occuparsi del bambino fino al termine della fascia oraria stessa.

(i dati contenuti in questo paragrafo devono essere assolutamente confrontati con i Regolamenti dei singoli nidi d'infanzia poichè la Regione non pone alcun vincolo, per ora, rispetto al calendario e agli orari di frequenza ma esplicita all'art. 12 del nuovo Regolamento che l'orario di utilizzo del servizio, previamente concordato dalla famiglia in relazione alle esigenze prioritarie del bambino e del gruppo di bambini nel quale è inserito, non può essere superiore alle 10 ore, mentre può essere inferiore alle 5 ore, purchè comprensivo della fruizione del pasto o del riposo pomeridiano).

## Art. 20 - SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Il personale educativo, di norma non è autorizzato a somministrare medicinali.

## Art. 21 - DIETE

Il servizio mensa è gestito da Ditta esterna ed il menù proposto ai bambini è quello indicato dall'Azienda Servizi Sanitari della zona per le scuole materne.

I bambini frequentanti il nido dovranno pertanto essere già abituati a cibi solidi ( non si forniscono pappe o omogeneizzati).

Si prega di avvertire e portare certificato medico se al bambino occorrono cibi particolari a causa di malattie o allergie.

Si prega di avvertire e portare certificato medico se al bambino occorrono cibi particolari a causa di malattie o allergie.

## Art. 22 - VESTIARIO DEI BAMBINI

E' buona norma che il bambino si presenti al Nido Integrato pulito e in buona salute.

E' necessario perciò che ogni bambino disponga di un ricambio personale completo all'interno dell'Asilo Nido Integrato.

Al Nido il bambino deve utilizzare indumenti comodi e pratici. Dovranno essere tenuti a disposizione del bambino negli appositi armadietti, a cura della famiglia, almeno un cambio completo. E' opportuno lasciare a disposizione indumenti adatti in relazione alla stagione per uscire all'aperto. I bambini durante la giornata al Nido dovranno indossare un paio di calzature leggere e comode che rimangono al Nido, e vengono cambiate all'entrata e all'uscita dal genitore.

Tutti gli indumenti personali sporchi vengono consegnati ogni sera alle famiglie.

Per ragioni di igiene e sicurezza non è consentito che i bambini al Nido indossino collane, orecchini, bracciali e pendagli vari e oggetti pericolosi

## Art. 23 - APPOGGIO A BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP

L'ammissione all'Asilo Nido di bambini portatori di handicap dovrà prevedere una riduzione del rapporto numerico educatore/bambino all'interno del gruppo.

Potranno essere assegnati educatori in appoggio in base a valutazioni effettuate congiuntamente dal collegio, dall'Ufficio Servizi Sociali e dall'Assistente Sociale.

Potranno essere approntati progetti di intervento su situazioni di disagio relazionale valutati dal collegio, dalla Psicologa e dall'Assistente Sociale. Tali progetti dovranno prevedere il coinvolgimento delle famiglie dei minori stessi.

## TITOLO V : NORME FINALI E TRANSITORIE

## Art. 24 - TERMINE PER LE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Questo Regolamento abroga e sostituisce il precedente.